

**La Coppa del mondo in Valgardena**

Nella discesa libera di Santa Cristina trionfa un vecchio mestierante, lo svizzero Heinzer. Giornata da dimenticare per lo sci azzurro: Kristian è solo nono, Perathoner in ospedale

## Ghedina, andamento lento

La discesa libera quest'anno non riesce a rallegrare gli azzurri. Sulla «Sasonch» della Valgardena Kristian Ghedina ha migliorato Val d'Isère ma non ha ripetuto il podio dello scorso anno. Ha vinto lo svizzero Franz Heinzer che ha colto il settimo successo in Coppa del Mondo e ha scavalcato Alberto Tomba in classifica. Cadute senza gravi conseguenze per Perathoner e Sbardellotto

DAL NOSTRO INVIATO  
REMO MUSUMECI

**SANTA CRISTINA.** Stavolta non ha aperto bocca. Aveva il numero nove sul petto e sul traguardo ha avuto un gesto di gioia guardando il tempo sul tabellone. Ma Franz Heinzer, veterano svizzero di Rickenbach, ha subito troppe fregature e prima di concedersi alla gioia della settima vittoria in Coppa ha preferito seguire le vicende dei colleghi. E quando è sceso il giovane tedesco Bernie Huber - primo al tre rilevamenti intermedi - gli si è fermato il cuore. «Vuoi vedere», si è detto, nel duro dialetto tedesco della Svizzera centrale, «che va a finire come a Val d'Isère?». Ma Franz nella parte finale ha sciato meglio del miglior Pirmin Zurbriggen e ha vinto.

La corsa sulla raggelata «Sasonch» ha spremuto l'anima dei concorrenti con una lunga pausa dopo la discesa dell'azzurro Werner Perathoner, uno dei sei concorrenti dell'ultimo gruppo incaricati di svolgere il ruolo degli apripista. Werner è caduto - lo hanno portato all'ospedale di Bressanone dove

è stato sottoposto per scrupolo a esami radiografici - e la corsa è stata sospesa mentre erano in pista Danilo Sbardellotto e Felix Belczyk che sono stati fermati. I due hanno ripetuto la prova dopo la discesa dei primi quindici ma senza fortuna. Anzi, Danilo è ruzzolato rimediando una distorsione al ginocchio destro e oggi non sarà in lizza.

Kristian Ghedina aveva il numero sei che gli ha dato un illusorio terzo posto. Ma poi ha visto la sua classifica peggiorare lentamente e inesorabilmente e arrestarsi sulla nona poltrona. Ieri la scalata dei giovani leoni è stata fermata solo da Franz Heinzer, uno sciatore ammirabile che in dieci anni di agonismo ha raccolto 81 piazzamenti tra i primi quindici. Pensate, l'uomo di Rickenbach ai campionati del mondo è finito tre volte al quarto posto. Roba da mangiarsi l'anima dalla rabbia. Franz ha detto che come al solito in Valgardena si disputano due gare: quella dei primi quindici e quella degli altri, sempre agevolati

dalla pista che si riscalda e che quindi diventa più veloce. «Ho dovuto aspettare fino al numero 35. A quel punto ho capito di aver vinto».

Nella nerissima giornata della sci austriaco - dodicesimo Patrick Ortleib - i giovani norvegesi Atle Skaardal e Lasse Arnesen hanno colto il terzo e quarto posto. Questi ragazzi sono mossi da un coraggio gelido. Non sono kamikaze come i canadesi di qualche anno fa. Ma certamente non temono i rischi e buttano nella lizza tutto quel che hanno.

La giornata degli azzurri è

malinconica. Dopo Kristian Ghedina, il solo che ha messo qualche punto in classifica, si annotano Peter Runggaldier e Pietro Vitalini, piuttosto lontani. Michael Mair ha fatto un po' meglio del giovane fratello Alex, ma lontanissimo. Peter Mueller cerca di flirtare ancora con la neve ma è come ritrovare un amante perduta. Marc Girardelli ha sciato con eleganza e con cura badando a non rischiare troppo. È finito 37esimo, a 2'87. Diciamo che migliora un poco per volta sotto la spinta di una volontà feroce. Tornerà ad assaporare i

trionfi degli anni felici? È presto per dare una risposta anche perché non si sa se la volontà che lo anima sia più forte delle ferite che ha dentro.

Del secondo in classifica, Bernie Huber, è da dire che in aprile è stato operato al legamento crociato del ginocchio destro. Un recupero miracoloso. Oggi si replica su una pista che potrebbe essere più veloce perché la temperatura da queste parti è siberiana. Franz Heinzer difenderà la leadership in Coppa e si batterà contro uno schieramento formidabile di giovani leoni assetati di gloria.



Ghedina, a sinistra, si congratula con il vincitore della libera di Santa Cristina Franz Heinzer

### Le classifiche

Discesa

- 1) Heinzer (Svi) 2'00"21;
- 2) Huber (Ger) a 38/100;
- 3) Skaardal (Nor) a 43/100;
- 4) Arnesen (Nor) a 52/100;
- 5) Mahrer (Svi) a 59/100;
- 6) Zehentner (Ger) a 66/100;
- 7) Henning (Sve) e Rob Boyd (Can) a 79/100; 9) Ghedina a 88/100; 10) Runggaldier a 1'38"; 18) Vitalini a 1'41"; 47) M. Mair a 3'03"; 50) A. Mair a 4'28".

Classifica di Coppa

- 1) Heinzer 65; 2) Tomba 47; 3) Piccard (Fra) 42; 4) Furuseth (Nor) 38; 5) Roth (Ger) 34; 6) Kjus (Nor) 33; 7) Zehentner 32; 8) Bittner (Ger) 29; 9) Skaardal 27; 10) Stock (Aut) e Fredrik Ryberg (Sve) 25; 21) Ladstaetter 15; 30) Ghedina 10.

## C'è il mondiale nei pensieri del numero uno

**SANTA CRISTINA.** Uno stralzo dice: «Kristian Ghedina è forte». Frase semplice e nitida. Che Kristian sia forte nessuno lo dubita ma la sua forza, al momento, è minore di quella degli avversari. Perché? Si può pensare che il ragazzo senta troppo la responsabilità di essere il numero uno della classifica dei discesisti, che abbia vissuto un'estate troppo intensa e inquietante, che l'allenamento diverso dalla stagione precedente lo abbia condotto all'avvio in condizioni non ancora perfette. Lui dice di aver fatto una corsa regolare con un piccolo errore alle gobbe di cammello dove sono uscito un po' in piedi. Ma subito aggiunge di non pensare che quel piccolo errore abbia influito molto sulla sua classifica.

Helmut Schmalz, il direttore agonistico degli azzurri, ha idee un po' diverse e dice che il ragazzo ha commesso una lunga serie di piccoli errori che saranno esaminati con molta cura al videotape. E aggiunge due cose assai interessanti:

che Kristian ottiene risultati inferiori a quel che vale in questo momento e che: tuttavia se è vero che può raggiungere il podio è anche vero che non ha abbastanza per salire sul gradino più alto. Cosa significa? Sembra di capire che il giovane atleta sia stato preparato per essere al meglio di sé durante i Campionati del mondo di Saalbach.

È abbastanza curioso, per esempio, che Kristian abbia detto di non badare alla Coppa ma ai risultati che può dargli questa stagione. Si può quindi ricavare da tutto ciò che i tecnici abbiano discusso con il ragazzo e che ne sia uscita la decisione di arrivare ai campionati del mondo, l'appuntamento più importante, senza strafare. Nel meccanismo si è inserito però il granellino dell'imprevisto, vale a dire che Kristian appare su una linea più bassa del previsto. Ecco, diciamo che ai conti fatti a tavolino manca un bel piazzamento per esempio quel terzo posto che potrebbe arrivare oggi. Auguri. □ R.M.

### BREVISSIME

**Funerali di Ghezzi.** Si sono svolti ieri i funerali dell'ex portiere della Nazionale. Presenti anche gli ex compagni Fattori, «Veleno» Lorenzo, David, Maldini e altri.

**Arrest.** Custodia cautelare contro due giovani, Massimo Vitello e Domenico Coppola, accusati di concorso nel tentativo di attentato incendiario contro la sede del Catanzaro.

**Rinvio.** Doman l'incontro di calcio Siracusa-Campania (C/1) per ragioni di ordine pubblico, non si disputerà, anche se lo stadio è stato dichiarato agibile dal Comune.

**Assemblea Figc.** Questa mattina, a Roma, si riunisce l'Assemblea generale di tutti i consigli della Federazione di calcio.

**Tifa.** Combinazione vincente: 11-16-13. Quota L. 9.040.600.

**Pallavolo.** Oggi due anticipi di A1: Zinella-Mediolanum (20.30) e Prep-Falconara (TV2, 16.30).

**Fiducioso.** Si conclude a Roma il Cf della Fipav con la «verifica» dell'attuale posizione politica del Consiglio e dell'Assemblea nazionale.

**Dertycja al Cadice.** L'attaccante è stato ceduto dalla Fiorentina a titolo definitivo. Era arrivato in Italia l'anno scorso.

### LO-SPORT IN TV

**Raiuno.** 14.35 Sabato sport, da Bologna: Motorshow.

**Raidue.** 13.15 Dribbling; 16.30 Rotosport; pallavolo: Prep-Falconara; basket: Auxilium Tortona-Messaggero; 20.15 Lo sport; 22.10 Boxe, Gahrano-Matteoni; 0.20 Tg2-Notte sport.

**Raitre.** 12.40 Sci Coppa del mondo: Valgardena discesa libera maschile; 15.05 Rugby: da Livorno, Ecomar-La Nutri Calvisano; 16.15 Ippica: G.p. Consiglio Europeo.

**Tmc.** 12.40 Sci: Coppa del mondo maschile; 13.30 Crono, Tempo di motori; 14.15 Sport Show; 22.20 Boxe: Holmes-Malinga.

**Tele + 2.** 10.30 Calcio: campionato tedesco; 12.30 Tennis, Coppa del Grande Slam; 16.00 Tennis: semifinali Coppa del Grande Slam; 19.30 Sportime; 22.30 Calcio: campionato inglese; 0.15 Tennis, sintesi Coppa del Grande Slam.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



## Indovina cosa si vince con J&B?

Ogni giorno, fino al 31 Dicembre prossimo, se acquisti una

bottiglia di J&B, puoi vincere il nuovissimo radiotelefo-

no portatile Italtel Sky-Link mod. Rondine 900 MHz.

Partecipare è semplice: su ogni bottiglia di J&B è

stato apposto un collarino all'interno del quale è

stampato un codice personale e un numero di

telefono che potrai chiamare dal lunedì al

sabato (esclusi i festivi), dalle 9.00 alle

22.00, per comunicare il tuo numero di

codice. Ogni giorno, fino al 31 Dicembre, sarà

estratto a sorte il vincitore di un radiotelefono

portatile. Tutti i numeri di codice comunicati

restano in gara fino al termine del concorso;

quindi, prima acquisti la tua bottiglia e prima

telefoni, più probabilità hai di vincere un oggetto

che pochi hanno e che tutti vorrebbero avere.



& Italtel Telematica

## Torna il Natale che piace a J&B.

